



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 6 febbraio 2012

Prot. n. 36/12

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
S.E. Pref. Francesco Paolo TRONCA**

**Al Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Naz. Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio PINI**

**Al Prefetto dell'Aquila
Dott.ssa Anna Maria IURATO**

**Al Prefetto di Chieti
Dott. Fulvio ROCCO DE MARINIS**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza
ed il Soccorso tecnico presso il
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Ing. Pippo Sergio MISTRETTA**

**Al Direttore Regionale VVF per l'Abruzzo
Dott. Ing. Sergio BASTI**

**Al Comandante Provinciale VVF L'Aquila
Dott. Ing. Vincenzo Salvatore CIANI**

**Al Comandante Provinciale VVF Chieti
Dott. Ing. Vincenzo PALANO**

**e, p.c. Al Ministro dell' Interno
Dott.ssa Annamaria CANCELLIERI**

**Sottosegretario di Stato con delega ai VVF
Dott. Giovanni FERRARA**

Oggetto: **EMERGENZA NEVE PRESSO LE PROVINCE DELL'AQUILA E CHIETI --
RICHIESTA POTENZIAMENTO DEL DISPOSITIVO DI SOCCORSO
MEDIANTE RADDOPPIO DEI TURNI – ANALOGA RICHIESTA PER GLI
ALTRI COMANDI IN SITUAZIONE SIMILARE.**

La scrivente O.S. CONAPO è rimasta ancora una volta sorpresa dal comportamento disomogeneo e personalizzato con cui vengono gestite emergenze simili in varie parti d'Italia.

Nello specifico, vista la gravità dei disagi causati dalle forti nevicate avvenute in questi ultimi giorni nel centro Italia, ci sono pervenute segnalazioni dall' Abruzzo con particolare riferimento alle province dell'Aquila e Chieti.

In questi comandi provinciali, spiace constatare che (anche con particolare attenzione ai distaccamenti di Sulmona, Avezzano e Castel di Sangro), nonostante la criticità della situazioni meteo climatiche e le abbondanti nevicate che hanno isolato numerosi paesi, tra i più importanti Balsorano, Pietrasecca, Marano, San

Vincenzo Valle Roveto, oltre ad altri numerosi borghi della Marsica, Sulmontino e dell'entroterra Chietino, ad oggi, ancora non si è fatto ricorso al disposto di cui agli articoli 34 comma 1 e 35 del C.C.N.L integrativo pubblicato in G.U. n° 208 del 12.11.2002 (S.O. della G.U. n°265 del 12.11.2002) – raddoppio dei turni - attivazione delle 24 ore per il personale in servizio.

Inoltre, a L'Aquila, per richiedere l'attivazione del dispositivo di cui sopra, vi è anche una nota unitaria di tutte le sigle sindacali di tale comando, che alleghiamo.

Atteso inoltre che nel Comando dell'Aquila è presente un numero superiore di personale vigifuoco utilizzato per fronteggiare le esigenze di soccorso e rimozione delle macerie del terremoto occorso nel 2009, lo straordinario evento connesso all'emergenza neve ha evidenziato come tale personale non sia comunque sufficiente a fronteggiare le richieste di soccorso della popolazione, in particolar modo nella Marsica e del Chietino.

Ci viene inoltre segnalato che una richiesta di potenziamento del dispositivo di soccorso, sarebbe stata formalizzata invano al Comando Vigili del Fuoco dell'Aquila da parte di un capo turno del Distaccamento di Sulmona, impossibilitato a fronteggiare le richieste di soccorso tecnico urgente alla popolazione.

Anche nel Comando di Chieti, ci viene segnalato che al cambio turno, risultavano molti interventi inevasi di soccorso alla popolazione, con difficoltà a smaltirli.

E' vero che la nazione sta vivendo un difficile periodo di recessione economica, ma se per questo motivo si comincia ad economizzare nell'erogazione del soccorso tecnico urgente alla popolazione, in barba ai fondamentali principi di tutela dell'incolumità dei cittadini, non autorizzando il potenziamento del dispositivo di soccorso (raddoppio dei turni) laddove ve ne è necessità, vuol dire che siamo proprio alla frutta come nazione, come popolo, ma anche, in tal caso, i nostri dirigenti del Corpo siano meno managers, e più comandanti dei reparti di soccorso.

Per quanto sopra questa O.S. CONAPO chiede che venga attivato immediatamente il dispositivo di raddoppio dei turni e passaggio alle 24 ore di servizio, previsto dalle vigenti normative contrattuali, con particolare riferimento ai comandi dell'Aquila e di Chieti, oltre a tutti quei Comandi d'Italia coinvolti nell'emergenza neve ove ancora non è stato formalizzato tale provvedimento ed il personale si trova in difficoltà.

Parimenti, al Ministro dell' Interno, ed al Sottosegretario di Stato, che leggono la presente per conoscenza, si chiede di accertare la veridicità di quanto nella presente, e di aprire una inchiesta interna per individuare eventuali responsabilità su ritardi al soccorso e interruzioni di pubblico servizio.

Si resta in attesa di un immediato e risolutivo intervento come il caso richiede, significando che in mancanza la scrivente O.S. CONAPO si riserva ulteriori azioni sindacali, anche, se del caso, interessando le competenti procure competenti.

Distinti saluti.

Si allega nota unitaria OO.SS. L'Aquila.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi", is written over the typed name.



Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di L'Aquila
Dott. Ing. Vincenzo CIANI

e, p. c.

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
e il Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Pippo Sergio Mistretta

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Abruzzo
Dott. Ing. Sergio BASTI

All'Ufficio Garanzia Diritti Sindacali
Dott. Giuseppe CERRONE

Alle Segreterie Nazionali
**CGIL, FNS-CISL, UIL-PA VVF, CONAPO,
CONFSAL, USB**

L'Aquila 06.02.2012

Oggetto: Emergenza maltempo in atto presso il territorio provinciale di L'Aquila.

In seguito alle devastanti conseguenze delle eccezionali nevicate che in questi giorni stanno interessando tutto il territorio provinciale di L'Aquila sfociate in un vero e proprio stato di emergenza, peraltro dichiarato dal Presidente della Regione Abruzzo, queste OO.SS. chiedono di sapere dalla S.V. quali provvedimenti si intendono adottare al fine di superare tale situazione di estrema criticità.

In particolare le scriventi chiedono l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 35 del Contratto Collettivo Integrativo del C.C.N.L. del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sottoscritto in data 24 maggio 2000, le cui modalità di applicazione dovranno essere concordate in un apposito incontro con le scriventi.

I Coordinatori Provinciali:

CGIL	Vincenzo D'APRILE
FNS-CISL	Antonio COCOCCIA
UIL-PA VVF	Stefano DEL ROMANO
CONAPO	Elio D'ANNIBALE
CONFSAL	Riccardo D'AGOSTINO
USB	Gabriele MICONI